

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

Al Direttore Generale della Direzione
Generale per la Crescita Sostenibile
e la Qualità dello Sviluppo
Dott. Oliviero Montanaro
CRESS-UDG@minambiente.it

**OGGETTO: [ID_VIP:5607] Istanza per l'avvio di una valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di potenziamento del parco eolico denominato "Castelvetrano Salemi", nel territorio di Salemi (TP), Castelvetrano (TP) e Partanna (TP) della potenza di 79,5 MW, con opere connesse nei Comuni di Salemi (TP), Castelvetrano (TP), S. Ninfa e Vita (TP) e Partanna (TP).
Potenziamento Parco eolico Salemi-Castelvetrano-modifica connessione RTN e potenza aerogeneratori Salemi. Proponente ERG Wind Sicilia 6 s.r.l..
Nota tecnica**

Con istanza acquisita il 12.10.2020 al prot. MATTM/80824, la società ERG Wind Sicilia 6 S.r.l. ha chiesto l'espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per la realizzazione di alcune modifiche da apportare al progetto di un parco eolico denominato "Castelvetrano Salemi" della potenza complessiva pari a 79,5 MW, da realizzare nei Comuni di Castelvetrano, Salemi, S. Ninfa e Vita e Partanna (TP), con opere connesse, ricadenti nei suddetti Comuni trapanesi.

A corredo della summenzionata richiesta, la Società ha fornito la lista di controllo con allegati cartografici vari, predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it), e al decreto direttoriale 05.02.2018 "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione della lista di controllo di cui all'articolo 6, comma 9, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 per gli impianti eolici".

Con riferimento al progetto di potenziamento del parco eolico di Castelvetrano Salemi (ID_VIP 4182), per il quale questo Ministero ha emesso il relativo giudizio di compatibilità ambientale mediante Decreto Ministeriale n.180 del 25.08.2020, la Società propone delle modifiche, una inerente la connessione del parco eolico alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), e una sulla variazione della potenza unitaria degli aerogeneratori proposti da installarsi nel Comune di Salemi.

Le modifiche, secondo il Proponente, non risultano sostanziali rispetto al progetto già valutato, non variando le posizioni e le dimensioni degli aerogeneratori, l'elettrodotto di collegamento tra la parte di impianto da realizzarsi nel Comune di Salemi, e la sottostazione utente nel medesimo Comune.

ID Utente: 16146

ID Documento: CreSS_05-Set_03-16146_2021-0003

Data stesura: 12/01/2021



Resp.Set: Bilanzone C.

Ufficio: CreSS_05-Set_03

Data: 13/01/2021

Analisi e valutazioni

Sulla base degli elementi informativi forniti dalla società ERG Wind Sicilia 6 S.r.l., si riportano di seguito gli elementi significativi, con particolare riguardo agli aspetti ambientali, delle modifiche progettuali proposte, in base alla configurazione iniziale e autorizzata.

La Società rappresenta che successivamente alla conclusione del procedimento di VIA sopra richiamato *“la Società TERNA ha palesato l'impossibilità di ricevere e immettere in rete tutta l'energia prodotta all'impianto proposto, a meno che la Società proponente non si facesse carico di un progetto di potenziamento delle linee elettriche in Alta Tensione (AT).”*

Comportando il potenziamento delle linee elettriche e costi insostenibili, la Società ha quindi proposto la suddivisione dell'immissione in rete dell'energia prodotta dall'impianto di progetto presso due punti di consegna alla RTN. In particolare, i 5 aerogeneratori previsti nel territorio del Comune Salemi, avranno una potenza unitaria maggiore, e si collegheranno alla esistente sottostazione di Salemi, che non subirà alcuna modifica dell'ingombro planimetrico dell'area e delle dimensioni delle infrastrutture civili ed elettromeccaniche. Invece, i 13 aerogeneratori previsti per il territorio di Castelvetrano si collegheranno, tramite la realizzazione di un nuovo elettrodotto, ad una nuova sottostazione, da realizzare, nel territorio del Comune di Partanna, limitrofa alla Stazione Elettrica TERNA di Partanna.

Tale proposta progettuale, che è stata ritenuta adeguata da TERNA, nello specifico prevede:

- l'eliminazione dell'elettrodotto esterno approvato, lungo circa 14,3 Km, a servizio della parte di impianto da realizzarsi nel territorio del Comune di Castelvetrano. Questo collegamento era previsto per l'impianto eolico di Castelvetrano con la sottostazione, SSE produttore, esistente nel territorio del Comune di Salemi. L'area della SSE non subirà alcuna modifica, in quanto, allo stato della configurazione attuale, è in grado di ricevere l'energia prodotta dalla parte di impianto da realizzarsi nel territorio del Comune di Salemi;
- la realizzazione di un nuovo elettrodotto esterno in MT, pari a circa 9,3 Km, a servizio dell'impianto eolico di Castelvetrano, da posarsi in una trincea di scavo di lunghezza nettamente inferiore rispetto la trincea di scavo (per la posa dell'elettrodotto) inizialmente proposta;
- la realizzazione di una nuova sottostazione produttore a servizio dell'impianto eolico di Castelvetrano, che sarà realizzata nel territorio del Comune di Partanna, al Foglio di mappa n.63, particella n.270, nelle immediate adiacenze della Stazione Elettrica Terna “Partanna” esistente, che occuperà una superficie di circa 4.290 m²;
- la realizzazione di un elettrodotto in AT di collegamento tra la nuova SSE utente e la Stazione Elettrica TERNA Partanna, di lunghezza pari a 618 m;
- la modifica della potenza unitaria dei 5 aerogeneratori ricadenti nel Comune di Salemi, da 3,9 MW a 4,2 MW;
- la variazione della potenza complessiva dell'impianto da 78 MW a 79,5 MW.

Sono invariate rispetto al progetto, già oggetto del Decreto VIA n.180 del 25.08.2020, le posizioni e le dimensioni fisiche di tutti gli aerogeneratori, così come i rispettivi valori di shadow flickering e del calcolo della gittata. Anche il tracciato dei cavidotti interni agli impianti eolici proposti, nei territori dei Comuni di Salemi e di Castelvetrano, rimane invariato.

Inoltre, l'elettrodotto di collegamento, tra la parte di impianto da realizzarsi nel territorio del Comune di Salemi e la sottostazione utente esistente, anch'essa nel territorio di Salemi, rimangono invariati. Solo la SSE subisce un ampliamento circoscritto all'interno della particella di proprietà della società Proponente.

Nella tabella che segue sono riportate le variazioni delle principali caratteristiche degli aerogeneratori proposti rispetto a quelli autorizzati.

Parametro	Porzione progetto ricadente nel Comune di Salemi di cui al DEC-VIA n. 180/2020	Modifica porzione del progetto ricadente nel Comune di Salemi	Porzione progetto ricadente nel Comune Castelvetro di cui al DEC-VIA n. 180/2020	Modifica porzione progetto ricadente nel Comune di Castelvetro	Progetto complessivo di cui al DEC-VIA n. 180/2020	Modifica al Progetto complessivo
Aerogeneratore (num.)	5	5	13	13	18	18
Altezza mozzo (m)	115	115	105	105	-	-
Raggio rotore (m)	70	70	75	75	-	-
Altezza complessiva (m)	185	185	180	180	-	-
Potenza unitaria (MW)	3,9	4,2	4,5	4,5	-	-
Potenza complessiva (MW)	19,5	21	58,5	58,5	78	79,5

Dalla tabella sopra riportata, si evince che sarà rimodulata la potenza dell'impianto "Salemi-Castelvetro" per un valore totale di 79,5 MW, invece dei 78 MW iniziali, considerando i 5 nuovi aerogeneratori da 4,2 MW, nel Comune di Salemi, e i 13 aerogeneratori da 4,5 MW, nel Comune di Castelvetro.

Relativamente all'analisi dei potenziali impatti ambientali generati dal progetto sul suolo, la società Proponente, evidenzia che, per la viabilità accessoria, e per i nuovi elettrodotti di collegamento esterno, proposti all'impianto eolico di Castelvetro, saranno interessate le tratte stradali esistenti (statali, provinciali e comunali), sia quelli in media tensione MT che in alta tensione AT, e saranno posati al di sotto della viabilità stessa, senza ripercussioni in fase di esercizio.

La Società pone in evidenza il fatto che il percorso del nuovo elettrodotto esterno nel Comune di Castelvetro, che collega l'impianto alla stazione elettrica TERNA "Partanna", ha lunghezza minore di 5 km rispetto al precedente collegamento e ciò, a suo parere, comporta vantaggi in termini ambientali, di movimento terra e di occupazione di suolo agricolo.

In prossimità della stazione elettrica TERNA "Partanna", si realizzerà la nuova sottostazione, interessando una superficie pari a circa 4.290 m².

Quest'ultima sarà realizzata nel Comune di Partanna, Comune non coinvolto nella consultazione del pubblico effettuata in sede di valutazione dell'impatto ambientale, caratterizzata da qualità catastale "Vigneto" (tratto dal sito SISTER dell'Agenzia delle Entrate). La società Proponente rappresenta, mediante elaborati grafici, l'evoluzione temporale, dal 2006 al 2019, dell'uso del suolo della particella interessata, in cui si evince che, in questo arco temporale, l'area non è stata coltivata a "vigneto".

Invece, dal Geoportale della Regione Sicilia, si rileva che l'area interessata ricade nell'habitat "Praterie aride calcaree" (codice 3211 Corine Land Cover).

Con riferimento alle possibili interferenze del nuovo tracciato in MT, del nuovo tracciato in AT, e della nuova SSE, la società Proponente ha effettuato uno studio cartografico. Di seguito, l'analisi degli allegati grafici trasmessi, dal n.2 al n.7.

Dalla consultazione dell'Allegato 2- Carta delle aree non idonee FER, si rileva che, tratte del nuovo elettrodotto esterno MT, seppur brevi, ricadono all'interno di beni paesaggistici e siti di attenzione geomorfologica (Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di gestione del Rischio di Alluvioni), mentre l'area SSE è limitrofa ad un'area classificata come bene paesaggistico.

Dall'Allegato 3, Piano Paesaggistico Ambiti 2 e 3 Provincia di Trapani- Beni Paesaggistici, si evince che alcune tratte del nuovo elettrodotto esterno MT, ricadono all'interno della fascia di rispetto fluviale tutelata ai sensi dell'art.142 co.1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004, attraversandola su ponti/strade esistenti. Un limitato tratto del nuovo elettrodotto esterno in MT ricade in aree tutelate ai sensi dell'art.134 lett. c) del D.Lgs. 42/2004, e al margine di siti di interesse archeologico, tutelati ai sensi dell'art.142 co.1 lett. m) del D.Lgs. 42/2004. Inoltre, l'area SSE è limitrofa a una zona boscata tutelata ai sensi dell'art.142 co.1 lett. g) del D.Lgs. 42/2004.

Dall'analisi dell'Allegato 4 proposto, si evince che il nuovo elettrodotto esterno in MT e l'elettrodotto in AT attraversano diversi paesaggi del sistema agricolo forestale, e che la SSE ricade nel paesaggio delle colture erbacee nei pressi di un'area classificata come vegetazione di macchia, di gariga, praterie e arbusteti.

La consultazione dell'Allegato 5, evidenzia che l'elettrodotto esterno in MT ricade all'interno dei Contesti 8a (Paesaggio fluviale del Delia e dei suoi affluenti) - 10b (Aree di interesse archeologico) - 10f (Paesaggio della fascia costiera con elementi di naturalità) -13d (Paesaggio agrario tradizionale e delle colture di pregio degli uliveti e dei vigneti) - 13g (Paesaggio dei fiumi Belice e Modione, aree di interesse archeologico, aree boscate e vegetazione assimilata comprese). L'area SSE si trova nei pressi del Contesto 13c (Paesaggi dei territori coperti da vegetazione di interesse forestale, vegetazione forestale in evoluzione di cui al D. Lgs. 227/01).

Dall'Allegato 6, si evince inoltre, così come rappresentato, che una parte del nuovo elettrodotto ricade in area sottoposta al Vincolo Idrogeologico.

La Società, in definitiva, afferma che la realizzazione del nuovo elettrodotto e della SSE è compatibile con le N.T.A. del Piano Paesaggistico, relativamente alle aree tutelate ricadenti e definite dai Contesti summenzionati.

Per quanto riguarda la zona sismica (OPCM 3274/2003 e 3519/2006), si rileva che il territorio del Comune di Castelvetrano si trova in zona sismica 2, mentre il territorio del Comune di Partanna si trova in zona sismica 1.

Per quanto concerne la nuova SSE, invece, la società Proponente non prevede potenziali effetti ambientali significativi, in riferimento alle attività da svolgere durante la fase di cantiere, che avverrà nelle immediate adiacenze della esistente Stazione Elettrica TERNA "Partanna".

In merito all'impatto acustico, il nuovo modello di aerogeneratore, proposto nell'impianto di Salemi, è meno rumoroso rispetto a quello già autorizzato. In particolare il modello da 3,9 MW prevede una potenza sonora massima di 106,2 dB contro i 103,9 dB previsti dal nuovo modello di 4,2 MW.

Inoltre, il nuovo tipo di aerogeneratore proposto, nel Comune di Salemi, permetterà di ridurre ulteriormente le emissioni annue di CO₂, espresse in tCO₂, rispetto alla configurazione iniziale autorizzata, da un valore di 106.732,08 tCO₂/anno ad un valore di 108.784,62 tCO₂/anno.

Per quanto riguarda la componente paesaggistica, l'area della SSE di Salemi, che rimarrà invariata, è sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del Piano degli Ambiti 2 e 3 della Provincia di Trapani. L'area della sottostazione da realizzare, in un tempo stimato di 4 mesi, ricade nel paesaggio

delle colture erbacee nei pressi di un'area classificata come vegetazione di macchia, di gariga, prateria e arbusteti, ed è esterna ad aree tutelate.

Dalla consultazione della relazione, si evince che l'elenco delle attività durante la fase di cantiere per la posa degli elettrodotti, sia in MT che in AT, sono stimate per un arco temporale di circa 30 giorni. Stesso discorso per la fase di cantiere relativa alla realizzazione della nuova SSE.

Con riferimento al materiale proveniente dagli scavi, si prevede in parte il reimpiego nell'ambito del cantiere, in parte il conferimento presso siti di recupero o discariche, anche in ossequio al piano di riutilizzo delle terre e rocce da scavo, da redigersi in fase esecutiva, ai sensi del D.P.R. 120/2017.

Conclusioni

Sulla base di tutto quanto precede, in linea generale si può affermare che le modifiche proposte non incidono sui principali parametri dimensionali caratterizzanti il parco eolico. L'altezza degli aerogeneratori, la geometria e dimensione delle pale, la localizzazione delle stesse, rimangono pressoché invariate. La Società sostiene, poi, che vi saranno dei benefici, in ragione del fatto che vi è una riduzione della lunghezza complessiva dell'elettrodotto esterno di collegamento alla stazione elettrica TERNA "Partanna".

Con riferimento a tale ultimo aspetto, seppure si possa condividere la considerazione che un collegamento elettrico di minore lunghezza comporta, in linea generale, un minor impatto, deve però osservarsi che l'opera proposta non riguarda una riduzione del tracciato già valutato, bensì una nuova opera che insisterà su un'area non esaminata nelle precedenti valutazioni.

Relativamente a quanto sopra, si rappresenta che, pur se alcuni elementi conoscitivi in ordine alla realizzazione di detta nuova opera siano stati forniti dalla Società, dai quali, peraltro, si evincono alcune possibili criticità connesse all'interessamento diretto e/o indiretto di alcuni habitat tutelati, aree boscate ed aree d'interesse archeologico, una valutazione di dettaglio circa l'impatto generato dall'opera sul contesto ambientale interessato non può essere condotta nell'ambito di un procedimento "pre-screening", ex art. 6, comma 9, che si connota quale procedimento speditivo solidamente ancorato nelle valutazioni ambientali già effettuate. A tale ultimo riguardo, si sottolinea ancora una volta che la modifica proposta comporta la realizzazione di una nuova opera accessoria del tutto differente da quella già esaminata in sede di VIA.

Peraltro, non può essere trascurata la circostanza che la nuova opera comporterà anche interventi nel territorio del Comune di Partanna, che non era tra quelli coinvolti nella consultazione svolta in sede di VIA.

In conclusione, per le motivazioni sopra riportate si ritiene che relativamente alla modifica in questione occorra un procedimento di verifica di applicabilità della VIA, ai sensi dell'art. 19 del medesimo D.Lgs. 152/2006.

Il Dirigente

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)